

PRG 418 Prevenzione e cura della cecità evitabile e della epilessia

La missione di Gublak è l'ultima fondata dai Padri Comboniani in Etiopia e si trova a 575 km dalla capitale - Addis Abeba - a nord del Nilo Azzurro, verso il confine con il Sudan, nella regione Benishangul – Gumuz. La zona è abitata in prevalenza dalla popolazione Gumuz, considerata una delle più povere ed emarginate del paese. Basti pensare che i Gumuz fino all'inizio del XX secolo erano catturati e schiavizzati dai militari dell'impero etiopico e ancora oggi sono disprezzati.

Al disprezzo verso la popolazione si accompagna la totale o quasi mancanza di servizi da parte degli enti



1. In viola la regione di Benishangul – Gumuz in cui si realizza il progetto

pubblici locali e statali, in particolare quelli dell'assistenza sanitaria. Per ricevere cure è necessario percorrere 70 km di strade in cattive condizioni, spesso senza mezzi di trasporto, per arrivare al primo presidio medico disponibile: l'Ospedale Cattolico di Pawi.



2. Visita di un piccolo paziente

Dal 2012 i Comboniani hanno organizzato con le suore dell'Ospedale un servizio oculistico, coinvolgendo dei medici spagnoli che, due volte l'anno, si recano in Etiopia per curare il tracoma e altre malattie che colpiscono il sistema visivo. La scelta di occuparsi principalmente di questo tipo di malattie nasce dalla considerazione che i Gumuz vivono nella foresta e praticano il semi-nomadismo, pertanto il peso di una persona non vedente per un nucleo familiare è enorme e aggrava le già difficili condizioni di vita.

Altra patologia frequente (sebbene non se ne conoscano le cause) che affligge la popolazione di questa zona è l'epilessia che richiede un farmaco specifico – il fenobarbitan – che è

possibile somministrare solo presso l'ospedale governativo. Inoltre questa malattia è causa di una forte stigmatizzazione nei confronti di chi ne è affetto poiché presso queste popolazioni si crede che coloro che soffrono di epilessia siano posseduti dal demonio.

In sintesi il progetto si articola in due attività:

1. un servizio di screening nei villaggi della zone, la cui popolazione è stimata in oltre 2000 persone
2. il raduno dei malati presso la Missione Comboniana di Gublak (in media una volta al mese) e il loro successivo trasporto agli ospedali di Mandura e/o Pawe per le cure specifiche e per i casi urgenti.

Il budget di spesa si aggira in circa € 6.000 l'anno, come è illustrato nella tabella sottostante.

Attività	Tipo di spesa	Unità	Costo	Costo mensile	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale Triennio
Attività di sensibilizzazione e individuazione pazienti	Spese di trasporto	1	€ 70	€ 70	€ 840	€ 840	€ 840	€ 2.520
	Pagamento del Catechista	1	€ 50	€ 50	€ 600	€ 600	€ 600	€ 1.800
Attività di trasporto e visita pazienti	Trasporto persone	1	€ 150	€ 150	€ 1.800	€ 1.800	€ 1.800	€ 5.400
	Spese mediche	20	€ 2	€ 40	€ 480	€ 480	€ 480	€ 1.440
	Spese per cibo	20	€ 2	€ 40	€ 480	€ 480	€ 480	€ 1.440
	Compenso per l'interprete	1	€ 10	€ 10	€ 120	€ 120	€ 120	€ 360
Attività di trasporto dei pazienti destinati ad essere operati (due volte l'anno)	Spese trasporto	2	€ 75		€ 150	€ 150	€ 150	€ 450
	Spese mediche	25	€ 20		€ 500	€ 500	€ 500	€ 1.500
	Spese per cibo	25	€ 2		€ 50	€ 50	€ 50	€ 150
	Compenso per l'interprete	1	€ 20		€ 20	€ 20	€ 20	€ 60
Attività di trasporto per emergenze	Spese di trasporto		€ 60		€ 720	€ 720	€ 720	€ 2.160
					€ 5.760	€ 5.760	€ 5.760	€ 17.280

Dall'Aprile 2013 Economia Alternativa ha deciso di sostenere il progetto perché è nostra priorità sostenere i più deboli ed emarginati e vogliamo continuare nell'opera, ma per fare questo abbiamo bisogno del vostro aiuto!